



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 15/11/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2011, n. 2348

Legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 “Assestamento e prima variazione al Legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011”. Attuazione dell’articolo 21 “Adeguamento della struttura del bilancio al nuovo assetto organizzativo regionale”.

L’Assessore al Bilancio, Aw. Michele PELILLO, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con decreto n. 161 in data 22 febbraio 2008 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale”, il Presidente della Giunta regionale adottava il modello organizzativo denominato “Gaia”.

Con decreto n. 787 in data 30 luglio 2009, emanato a seguito dell’adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 28 luglio 2009, il Presidente della Giunta regionale istituiva i Servizi ricadenti nelle aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta regionale assegnandone le relative funzioni.

Con deliberazione n. 1112 in data 19 maggio 2011 avente ad oggetto “Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale modifica parziale dgr n. 20 del 21/01/2008 e revoca dgr n. 1351 del 28/7/2009 e smi” come modificata con deliberazione n. 1299 in data 7 giugno 2011, la Giunta regionale ha definito un nuovo assetto organizzativo della Regione sulla base delle esperienze maturate e delle nuove esigenze emerse.

A seguito della predetta deliberazione n. 1112/2011, il Presidente della Giunta regionale emanava in data 17 giugno 2011 il decreto n. 675 intitolato “ Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale” con il quale si modifica il D.P.G.R. 161/2008 e si sostituisce il D.P.G.R. 787/2009 ridefinendo le strutture regionali (Aree di coordinamento e Servizi) e le funzioni assegnate.

In dipendenza di tale profonda modificazione dell’assetto organizzativo regionale si rende necessario adeguare la struttura del bilancio di previsione annuale e pluriennale al nuovo modello organizzativo.

L’esigenza qui rappresentata è stata fatta propria dal legislatore regionale che all’art. 21 della legge regionale n. 14 del 6 luglio 2011 autorizzava la Giunta regionale ad apportare con deliberazione le opportune variazioni alla struttura del bilancio di previsione annuale e pluriennale anche attraverso la ridenominazione dei capitoli, la istituzione di nuovi capitoli e la riallocazione delle disponibilità nei limiti degli stanziamenti già iscritti.

In attuazione del predetto articolo 21 il Servizio Bilancio e Ragioneria, con nota n. AOO/116 / 11391/BIL in data 8 luglio 2011 indirizzata alle Aree di coordinamento ed alle strutture autonome, delineava i tempi ed i contenuti del percorso attuativo della norma, allegando inoltre una ipotesi tecnica di adeguamento della struttura del bilancio, l’elenco dei capitoli e relative unità previsionali di base (upb) di assegnazione

allora vigenti nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 174/2011 di assegnazione delle unità previsionali di base ai Servizi regionali.

Con successiva mail v inviata il 12 luglio 2011 il Servizio Bilancio e ragioneria indicava alle predette Aree di coordinamento alcune date per la effettuazione di incontri bilaterali ai fini di una valutazione tecnicocontabile delle proposte modificative presentate.

Nella seduta del 3 agosto 2011, all'esito dei predetti incontri, la Conferenza di direzione prendeva atto delle modificazioni richieste e demandava al Servizio Bilancio e ragioneria la predisposizione della proposta deliberativa.

Successivamente le Aree di coordinamento ed i Servizi regionali inoltravano ulteriori richieste di modifica.

All'esito della valutazione delle modifiche richieste si rende ora necessario proporre alla Giunta regionale l'adozione della prevista deliberazione.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art, 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell' Avv. Michele PELILLO, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'A. P. "Bilanci, rendiconto e variazioni", dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di approvare la codificazione e la denominazione delle unità previsionali di base del bilancio di previsionale come riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

3. di dare atto che i capitoli vigenti alla data di adozione della presente deliberazione e le relative unità previsionali di assegnazione sono quelli riportate nell'allegato "B" alla presente deliberazione;

4. di sostituire l'allegato "B" della deliberazione di giunta regionale n. 174/2011 con il prospetto riportato in allegato C alla presente deliberazione;

5. di disporre che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, anche per le finalità di cui all'articolo 19-bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 convertito, con modificazioni, con legge 20 novembre 2009, n,

166 ed in analogia a quanto già disciplinato per gli atti dirigenziali di liquidazione e pagamento, i Servizi regionali competenti adottino per i provvedimenti di impegno della spesa e/o di accertamento dell'entrata la codifica gestionale prevista dal Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) di cui all'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 dandone opportuna indicazione nella sezione "Adempimenti Contabili" dei provvedimenti medesimi;

6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

7. di comunicare la presente deliberazione entro 10 giorni dalla data di adozione al Consiglio regionale;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola